



Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana

Decreto n. 1/2021

Affidamento incarico di direzione servizio associato di Protezione Civile dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese

IL PRESIDENTE

PREMESSO che in data 18 Gennaio 2014 i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Tredozio e Santa Sofia hanno sottoscritto l'atto di adesione all'Unione di Comuni della Romagna forlivese;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dell'Unione n. 24 del 16.10.2019 con la quale il sottoscritto è stato eletto Presidente dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese;

VISTI:

- la convenzione attuativa per il conferimento all'Unione di Comuni della Romagna forlivese, di seguito denominata Unione, della funzione di Protezione Civile di cui alla lett. E) del comma 27, dell'art. 14 del D.L. 78/2010 e art. 19 della L.R. Emilia Romagna 21/2012, tra i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Tredozio e Santa Sofia, approvata dal Consiglio dell'Unione nella seduta del 29.03.2014;
- il vigente art. 50, comma 10 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000) nel quale si dispone che “il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i Responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 del TUEL nonché dei rispettivi statuti e regolamenti comunali”;
- il decreto del Sindaco n. 29 del 23.12.2020 del Comune di Forlì di affidamento incarico di Direzione del Servizio di Protezione Civile all'Arch. Ferrarini Cristian nato il 11.11.1977, con cui si è affidato l'incarico di Direzione ad interim del Servizio di Protezione Civile del Comune di Forlì a quest'ultimo a seguito di collocamento a riposo del Dirigente di Protezione Civile Ing. Gianfranco Argnani;
- la delibera della Giunta dell'Unione n. 55 del 19.05.2014 con la quale è stato attivato il servizio associato di Protezione Civile a far tempo dal 1.7.2014 disponendo altresì il comando del personale appartenente al Servizio di Protezione civile e segnatamente anche del Dirigente del Comune di Forlì in qualità di Dirigente del servizio di Protezione Civile dell'Unione;
- la delibera della Giunta dell'Unione n.200 del 29.12.2015 con la quale è stato trasferito il personale di Protezione Civile del Comune di Forlì all'Unione di Comuni della Romagna forlivese;

VISTA la delibera di Giunta dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese n.13 del 10.02.2021, con cui si è provveduto a recepire il comando dell'Arch. Ferrarini Cristian all'U.C.F.R. a far tempo dal 21/01/2021 e fino al 31/12/2021;

VISTO il bilancio di previsione dell'anno 2021 approvato con atto consiliare n.31 del 23.12.2020;

DATO ATTO che dal 21.01.2021 l'Arch. Ferrarini Cristian è comandato all'Unione per il 25 per cento dell'orario di lavoro pari a 9 ore settimanali;

RITENUTO di affidare all'Arch. Ferrarini Cristian tenuto conto delle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità professionali detenute, valutate anche a seguito dell'esperienza maturata e dei risultati conseguiti, l'incarico di Dirigente del Servizio di Protezione Civile dell'Unione, con decorrenza dalla sottoscrizione del presente decreto e fino al 31/12/2021, salva la facoltà di revoca, ai sensi del vigente art. 19 comma 1-ter del D.Lgs. 165/2001, nei casi e con le modalità previsti dalla legge, dal CCNL e dal regolamento di organizzazione dei servizi;

RILEVATO che il trattamento economico applicato è quello già in vigore, previsto dal C.C.N.L. Area della Dirigenza – Comparto Regioni/Autonomie locali nonché quello previsto dal vigente C.C.D.I. e degli accordi e regolamenti vigenti nel tempo per il personale dirigente del Comune di Forlì e non subisce variazioni rispetto all'importo in godimento;

VISTO inoltre il Testo Unico Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera b), che così recita: “omissis Nelle pubbliche Amministrazioni....omissis ... per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione,omissisindividuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni.... Omissis....”;

TENUTO CONTO:

- dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici e dei servizi;
- che ogni Dirigente dell'Ente è dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa;

VISTI i vigenti:

- contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Dirigenza Comparto Regioni/Autonomie locali vigenti;
- D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267 (TUEL);
- D.Lgs. del 30.03.2001, n. 165;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

Per le ragioni esposte in narrativa:

- **di affidare all'Arch. Ferrarini Cristian, nato il 11.11.1977 e Dirigente del Comune di Forlì l'incarico di direzione del Servizio “Protezione Civile” dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese, con decorrenza dalla sottoscrizione del presente decreto fino al 31.12.2021**, salva la facoltà di revoca, ai sensi del vigente art. 19 comma 1-ter del D.Lgs. 165/2001, nei casi e con le modalità previsti dalla legge, dal CCNL e dal regolamento di organizzazione dei servizi;
- di dare atto che il trattamento economico sarà quello già spettante come da C.C.N.L. Area della Dirigenza – Comparto Regioni/Autonomie locali nonché quello previsto dal vigente C.C.D.I. e degli

accordi e regolamenti vigenti nel tempo per il personale dirigente del Comune di Forlì e non subisce variazioni rispetto all'importo in godimento;

- di stabilire che all'incarico di cui sopra sono connesse le funzioni assegnate dalla convenzione attuativa per il conferimento all'Unione della funzione di Protezione Civile di cui alla lett. E) del comma 27, dell'art. 14 del D.L. 78/2010 e art. 19 della L.R. Emilia Romagna 21/2012, tra i Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Tredozio e Santa Sofia, approvata dal Consiglio dell'Unione nella seduta del 29.03.2014
- di dare atto che col presente incarico vengono conferiti al destinatario dello stesso i poteri propri dei dirigenti, secondo le norme di legge e di regolamento;
- di individuare l'Arch. Ferrarini Cristian, quale Datore di lavoro del Servizio dalla data della sottoscrizione del presente decreto;
- di stabilire che la gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro ove svolgono la propria attività i lavoratori del Servizio, costituisce obbligo del Datore di lavoro Arch. Ferrarini Cristian;

In particolare rientrano tra gli obblighi dell'Arch. Ferrarini Cristian:

- la valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori del Servizio;
- la formazione, l'informazione e l'addestramento dei lavoratori del Servizio;
- le misure di prevenzione e protezione dai rischi, a fronte delle condizioni del luogo di lavoro, dei processi lavorativi adottati, delle sostanze o preparati manipolate e delle attrezzature da lavoro in uso (fisse e mobili);
- la scelta dei dispositivi di protezione individuale;
- la designazione dei "preposti" all'attuazione delle direttive e al controllo della corretta esecuzione;
- la sorveglianza sanitaria sui lavoratori;
- la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro del Servizio;
- la consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la tenuta della documentazione tecnico amministrativa e statistica;
- la definizione di un proprio programma di miglioramento;

Il Datore di lavoro del Servizio risponde degli obblighi suddetti nei limiti dei poteri decisionali e di spesa propri e compatibilmente coi poteri degli altri Dirigenti-Datori di lavoro che concorrono al funzionamento dell'Ente.

Negli edifici che costituiscono le sedi di lavoro occupate dal Servizio sono, pertanto, esclusi dagli obblighi dell'Arch. Ferrarini Cristian in veste di Datore di Lavoro del Servizio di "Protezione Civile":

- gli obblighi inerenti al titolo II luoghi di lavoro, limitatamente agli aspetti riconducibili ai requisiti di conformità dei luoghi di lavoro di cui all'allegato IV – Requisiti dei luoghi di lavoro – del T.U.S.;
- gli obblighi inerenti al titolo V – segnaletica di sicurezza – del T.U.S.;

ciascun Dirigente-Datore di lavoro è tenuto a riconoscersi nel modello già scelto dall'Ente, che prevede una comune organizzazione e gestione imperniata sull'Unità Prevenzione e Protezione del Servizio Gestione Risorse Umane e così articolata:

Medico competente unico – esterno – che esercita la sorveglianza sanitaria su tutti i lavoratori dell'Ente;

SPP unico – esterno – coordinato dal R-SPP;

R-SPP unico – interno – che garantisce supporto a ciascun Datore di Lavoro e riferisce direttamente al Direttore Generale;

ciascun Dirigente-Datore di lavoro si avvale della struttura garantita dall'Ente nei limiti dei poteri decisionali propri e compatibilmente coi poteri degli altri Dirigenti-Datori di lavoro.
E' fatto obbligo al Dirigente destinatario del presente atto di conferimento di osservare le disposizioni dallo stesso recate.

Al rispetto delle medesime prescrizioni sono tenuti tutti i soggetti, interno ed esterni all'Amministrazione, che a qualsiasi titolo, risultino interessati dagli effetti giuridici del presente provvedimento.

Il presente atto è trasmesso al Segretario e Direttore ed inoltre all'Ufficio Personale e Organizzazione, al Servizio Segreteria e al Servizio Finanziario.

Forlì, _____

Visto per accettazione
Arch. Ferrarini Cristian

Il Presidente dell'Unione
(Dott. Gian Luca Zattini)